

CIVORIE

C'era un vecchio signore a Salisburgo
Che rimpangiava i tempi degli Asburgo
La pietosa infermiera che lo seppa
Lo soffocò con un plaid di Cecco Beppe
Sognò l'impero ma disse solo «urg»
quell'anziano signore di Salisburgo

CINQUE STORIE

Michele Serra

C'era un precoce ragazzo di Sacile
Che baciò un'amichetta nel cortile
Lei era contenta ma il Senato oppose
La legge contro il sesso minorile
Per consolarsi si fece un'overdose
Quel precoce ragazzo di Sacile

C'era uno sciocco tunista di Malindi
Più evanescente di un foulard di Fendi
Che confondeva l'erba con la rafia
E confondeva l'onesta e la mafia
Fece una pessima figura e quindi
Decise di tornarsene a Malindi

C'era una lontra vanitosa dell'Alaska
Che di petrolio si riempì la vasca
Per farsi fare una fotografia
Così i giornali da Buffalo al Nebraska
La pubblicarono con didascalia
Ecco la lontra vanitosa dell'Alaska

C'era un ricchissimo manager di Ivrea
Che ai giornalisti mise la livrea
I giornalisti trovarono importante
Vestirsi con un tocco più elegante
E diventarono una gran marea
Di ricchissimi manager di Ivrea

MARTELLI:
A PALERMO IL VERO
PROBLEMA E' IL RAP-
PORTO IRRISOLTO TRA
LA DC E LA MAFIA

TRATTIAMO
NOI ED
EVITIAMO
TANTI LUTTI
INUTILI



Settimanale del gruppo Sarti-Veltroni
Anno 1 - Numero 13 - 17 aprile 1989

BAMBINI VENITE PARVULOS

Francesco De Gregori

(Dal nuovo Lp «Miramare» - 19 aprile 1989)

Nessun calcolo ha nessun senso
Dentro questa paraisi
Gli elementi a disposizione
non consentono analisi
E i professori dell'altro ieri
Stanno affrettandosi
a cambiare altare
Hanno indossato
le nuove maschere
E ricominciano a respirare

Bambini Venite Parvulos
C'è un'ancora da tirare
Issa dal nero del mare
Dal profondo del nero del mare
Che nessun calcolo
ha nessun senso
E poi nessuno sa più contare

Legalizzare la mafia
Sarà la regola del Duemila
Sarà il carisma di Mastro Lindo
A organizzare la fila
E non dovremo vedere niente
Che non abbiamo veduto già
Qualsiasi tipo di fallimento
Ha bisogno della sua ciacque

Bambini Venite Parvulos
C'è un applauso
da fare al bau bau
Si avvicina sorridendo
L'arrotino col suo know-how
Venuto a vendere perline
E a regalare crack

Sabbia sulle autostrade
Ruggine sulle unghie
E limatura di ferro negli occhi
Terra fra le nostre lingue
Avrei voluto baciarvi amore
Ancora un poco prima
di andare via
Prima di essere scaraventati
Dentro questo tipo di pornografia

Bambini Venite Parvulos
Vale un occhio il vostro cuore
Mille dollari i vostri occhi
I vostri occhi senza dolore
Bambini Venite Parvulos
Sangue sotto al sole

A SCALFARI FU
DONATA UNA VERAUQUILIOSA
VILLA OSPIZIO SUL MARE
CON PISCINA E TIPOGRAFIA
DOVE LUI E I SUOI QUATTRO
AMICI, VECCHI PRINCIPI ED
ANZIANI CRONISTI, AVREB-
BERO PASSATO LA LORO
LORATA VECCHIAIA



BACI RUBATI

Piorgiorgio Paterlini

Psicologia, buon senso, esperienza personale, perfino secoli di letteratura ci informano che i bambini e i ragazzi amano anche prima dei quattordici anni. E amano davvero. Spesso, meglio e più dei grandi. Anche la legge lo sa. Infatti, non dice che non è vero. Dice che il consenso dato da una persona sotto i quattordici anni non vale. Le conseguenze sono tre. Primo: I ragazzi continueranno ad amare e ad amarsi, ma di nascosto. Nel peggiore dei casi con senso di colpa, nel migliore, con l'eccezione aggiuntiva del proibito. Sempre con pericolo. Secondo: Solo a prezzo di inutile fatica, e conflitto e confusione i ragazzi apprenderanno la basilare e facile distinzione fra amore e violenza. Dire a chi sta vivendo una normale, bella storia d'amore che sta facendo o subendo violenza è non solo una bestialità ma diseducativo e violento.

Terzo: Con inutile fatica, contraddizioni e rischio, i ragazzi si scrolleranno di dosso una idea malsana del sesso. Il sesso come cosa sporca e cattiva. La legge infatti insegna che un bacio a dodici anni è mille volte peggio, più pericoloso e dannoso, di non poter far l'amore con la persona che si ama. Che è come dire se dell'amore e del sesso proprio non si può fare senza, amen. Ma se non c'è meglio il vero doppio regime - quello che nessuno ha ancora osato mettere in discussione - è questo: per la legge il sesso è una cosa importantissima se lo si subisce, diventa una robbetta da mente se ci viene impedito. La legge sulla violenza sessuale - versione Camera e versione Senato - spiega dunque che far morire avvelenato qualcuno è un delitto, farlo morire di fame è tutelare la sua integrità. Io la vorrei tener nascosta il più possibile, a mio figlio.

REGALO
Ivrea: la carta stradale

Panorama

Il news-magazine che vale il doppio

QUATTRO TETTE AL PREZZO DI DUE!

L'ULTIMA PAROLA

MA COSA FA?
INSIDER TRADING. VEDA D'IMPARARE L'INGLESE, SE VUOL LAVORARE PER ME.

INCHIESTA: IL NUDO NON PAGA PIU'?

NELL'INTERNO

DOPPIO SCOOP

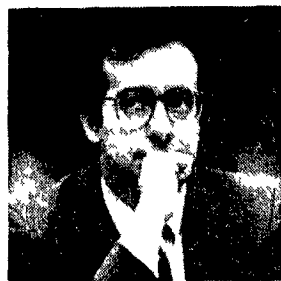
- Abbiamo comprato i diari di Hiro-Hito
- Abbiamo trovato il porco che li ha scritti

DOPPIO GIOCO

- Eugenio Scalfari si confessa

DOPPIO SONDAGGIO

- Il 12 per cento degli italiani preferisce le arachidi
- L'82 per cento degli italiani se ne frega



CONCENTRAZIONI ANCHE NEL PCI

Grandi accorpamenti di testate sfide tra colossi della carta stampata e della televisione il Partito comunista non poteva restare alla finestra. Ecco nella foto a fianco Walter Veltroni, membro della segreteria Pci, mentre cerca di concentrarsi.

LA STORIA
DI
WALTER VELTRONI